

CAPITOLO 4

L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE.

4.1. Inchieste ed attività di studio e di indagine

Il numero di segnalazioni di eventi aeronautici pervenute all'Agenzia nel 2009 (1.836) è leggermente inferiore a quello dell'anno precedente (1.850).

L'elevato numero delle segnalazioni pervenute, mentre conferma l'aumentata sensibilità degli operatori del settore in ordine alla trasparenza delle informazioni relative alla sicurezza del volo, evidenzia il riconoscimento del ruolo dell'Agenzia nel sistema aeronautico civile.

L'Agenzia ha positivi rapporti di collaborazione con tutte le istituzioni aeronautiche italiane e straniere (nel caso di inchieste che coinvolgono aeromobili stranieri o aeromobili italiani incorsi in incidenti o inconvenienti gravi all'estero).

Nel giugno del 2009 è stato firmato un protocollo tecnico d'intesa con il Comando generale delle Capitanerie di porto in materia di collaborazione nel caso di incidenti aeronautici in mare.

Il numero di inchieste aperte per incidente ed inconveniente grave è aumentato rispetto all'anno precedente (da 90 a 101 , con un incremento di circa il 10%).

L'ANSV ha accreditato propri investigatori in 14 inchieste per incidenti condotte da enti investigativi stranieri a seguito di eventi aeronautici occorsi all'estero, che hanno coinvolto aeromobili di immatricolazione o costruzione nazionale o utilizzati da operatori aerei italiani.

L'ANSV ha inoltre indicato propri esperti in 3 inchieste, condotte da enti investigativi stranieri, per incidenti nei quali sono stati coinvolti cittadini di nazionalità italiana.

Nel corso del 2009 l'ANSV ha deliberato 26 relazioni/rapporti d'inchiesta ed ha emanato - a fini di prevenzione - 26 raccomandazioni di sicurezza.

CAPITOLO 5**I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE.****5.1. Conto consuntivo e gestione finanziaria.**

L'Agenzia ha approvato in data 28 aprile 2010 il rendiconto generale 2009, predisposto in conformità alle disposizioni recate in merito dal d.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, nonché dal Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Agenzia, corredandolo di tutti gli allegati previsti dal d.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 e dal "Regolamento per l'amministrazione e la contabilità" dell'Ente; l'impostazione dei bilanci è stata, inoltre, adeguata agli schemi prescritti.

I dati della gestione finanziaria 2009 emergono dai seguenti prospetti distintamente per le entrate (n.1) e per le uscite (n.2):

PROSPETTO N. 1*(in migliaia di euro)*

	2008	2009	
ENTRATE	importo	importo	<i>variazione</i>
Correnti			
- contributi dello Stato	3.096	2.398	-23%
- redditi patrimoniali	1	0	
- poste correttive e compensative	210	1	
totale	3.307	2.399	-27 %
In conto capitale			
- accensione prestiti	0	0	
Totale entrate correnti e in c.cap.	3.307	2.399	-27%
Partite di giro			
- ritenute erariali	393	486	
- ritenute previdenziali	131	148	
- ritenute per conto terzi	19	30	
- recupero anticipazioni all'economista-cassiere	64	64	
totale	607	730	+20%
Totale generale entrate	3.914	3.129	-20%

Le entrate che, al netto delle partite di giro, ammontano ad euro 2.399.363, sono notevolmente inferiori (-27%) rispetto all'esercizio precedente (3.307.000 euro).

Come già segnalato, l'ordinario contributo annuale dello Stato costituisce l'unica fonte di finanziamento (a parte 1.200 euro per interessi del conto corrente e

occasionali rimborsi di note di credito da parte di fornitori) e si è gradualmente ridotto nel corso degli anni, passando dai circa 5,2 milioni nel 2001 ai 3,1 milioni nel 2008 ed ai 2,4 milioni nel 2009.

Nell'esercizio 2009 non appaiono entrate di natura patrimoniale.

PROSPETTO n.2*(in migliaia di euro)*

Prospetto del rendiconto finanziario, ripartito in spese correnti, spese in c/capitale e partite di giro			
USCITE CORRENTI	2008	2009	Var
Per gli organi (a)	317	341	+7,57%
Per il personale (b)	1.582	1.761	+11,31%
Acquisto di beni e servizi (c)	679	669	-1,47%
Interventi diversi (d)			
Spese connesse all'attività istituzionale	2	2	
Oneri finanziari	272	258	
Oneri tributari	167	232	
Poste correttive e compensative	93	148	
Altre spese	3	11	
Totale(d)	537	651	+21,23%
Totale spese correnti (a+b+c+d)	3.116	3.422	+9,82%
USCITE IN CONTO CAPITALE (e)			
TFR	10	0	
Manutenzione straordinaria	1	7	
Mobili, attrezzature e mezzi di trasporto	0	10	
Materiale per la biblioteca	10	0	
Attrezzature scientifiche	3	152	
Sistemi informatici	57	65	
Quota capitale mutuo	244	258	
Totale spese in conto capitale	315	492	+56,19%
Totale spese correnti e in conto capitale (a+b+c+d+e)	3.430	3.914	+14,11%
PARTITE DI GIRO			
Ritenute erariali	393	486	
Ritenute previdenziali	131	148	
Ritenute per conto terzi	19	32	
Anticipazioni all'economista-cassiere	64	64	
Totale partite di giro	607	730	+20,26%
TOTALE GENERALE SPESE	4.038	4.644	+15,00%
AVANZO-DISAVANZO FINANZIARIO	-124	-1.515	+1.122,77%

Le spese, al netto delle partite di giro (3.914.460 euro) risultano in sensibile aumento (+14,11%), rispetto al 2008 (3.430.442 euro).

Quelle correnti ammontano ad euro 3.422.592 (+9,82%) e quelle in conto capitale a 493 mila (+56,19%).

In particolare, per le spese *correnti* – che, riferendosi in misura prevalente alle spese di funzionamento, si presentano in gran parte rigide e fisiologicamente predisposte ad incrementarsi – la gestione si caratterizza per l'aumento delle stesse che passano da 3,1 milioni nel 2008 a 3,4 milioni nel 2009 (+9,80%). Le spese *in conto capitale* sono aumentate da 314.815 euro a 491.867 euro (+56%)

Le partite di giro pareggiano, sia per gli accertamenti che per gli impegni, nell'importo complessivo di euro 729.835.

Si evidenziano la buona velocità di gestione delle spese correnti, conseguenza del pagamento delle fatture entro i termini di scadenza previsti (contratto o scadenza fattura, come peraltro ribadito dal decreto legislativo n. 231 del 9 ottobre 2002).

In assoluto, l'incidenza maggiore sulle spese complessive deriva dagli stipendi del personale (26%); rilevano poi le spese per i connessi oneri previdenziali ed assistenziali (8%); gli interessi passivi (6%); il rimborso della quota capitale del mutuo contratto per l'acquisto della sede (6%) e gli oneri tributari (4%).

Con più specifico riferimento alle uscite correnti per l'acquisto di beni e servizi, che risultano complessivamente in diminuzione rispetto al 2008, va evidenziato che la maggiore entità è rappresentata dalle seguenti voci: servizi di vigilanza per 193 mila euro, illuminazione, climatizzazione e pulizia locali, per 116 mila euro, manutenzione per 49 mila euro e spesa per comunicazioni istituzionali per 64 mila euro.

Nell'ambito delle spese in conto capitale, oltre alla spesa per il rimborso del mutuo contratto per l'acquisto della sede (258 mila euro), quella più rilevante riguarda l'aggiornamento tecnologico dei laboratori, l'acquisto delle postazioni per i nuovi assunti, l'aggiornamento del sistema di protocollazione elettronica e la sostituzione delle stampanti obsolete (65 mila euro)

L'Ente ha ottemperato alle misure di contenimento della spesa in vigore per l'esercizio 2009 riducendo le spese di rappresentanza (- 68%), per autovetture (-50%), per stampa relazioni e rapporti di inchiesta (-53%), per manutenzioni (-14%). Non è stata effettuata alcuna spesa per consulenze, convegni e pubblicità.

Va osservato che l'importo delle partite di giro (passato da 607 mila euro a 729 mila euro) comprende, oltre alle normali ritenute erariali, previdenziali e assistenziali che l'Agenzia è tenuta ad applicare in quanto sostituto d'imposta, anche le operazioni in conto terzi, nonché le anticipazioni all'economista-cassiere.

L'esercizio si chiude con un disavanzo finanziario di euro 1.515 mila, di molto superiore a quello registrato nell'esercizio precedente (-124 mila euro), dovuto da un canto al forte decremento del contributo statale e, dall'altro, all'incremento delle spese per il personale, in seguito all'assunzione dei nove tecnici investigativi.

5.2) Il conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato dell'esercizio e i componenti positivi e negativi che hanno concorso alla sua formazione in confronto con il precedente anno 2008.

Prospetto n. 4*(in euro)*

CONTO ECONOMICO	2008	2009
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
Contributo dello Stato di competenza dell'esercizio	3.095.584	2.398.049
Altri ricavi e proventi	211.156	1.313
Totale valore della produzione (A)	3.306.740	2.399.362
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	44.558	45.624
Servizi	615.101	604.263
Godimento beni di terzi	19.403	19.503
Costi per gli organi	317.265	341.355
<i>a) compensi</i>	<i>220.318</i>	<i>244.801</i>
<i>b) compensi accessori</i>	<i>72.568</i>	<i>70.266</i>
<i>c) oneri previdenziali e assistenziali</i>	<i>24.379</i>	<i>26.288</i>
Costi per il personale	1.582.361	1.765.333
<i>a) Salari e stipendi</i>	<i>972.126</i>	<i>1.194.198</i>
<i>b) Oneri sociali</i>	<i>311.081</i>	<i>351.709</i>
<i>c) Trattamento di fine rapporto</i>	<i>0</i>	<i>4.323</i>
<i>d) Trattamento di quiescenza e simili</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>e) Altri costi</i>	<i>299.154</i>	<i>215.103</i>
Amm. delle immobilizzazioni materiali	293.965	291.020
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo	3.609	3.659
Accantonamenti ai fondi di riserva	227.145	70.336
Accantonamenti ai fondi per investimenti	150.000	20.000
Altre spese	4.904	12.542
Oneri diversi di gestione	61.743	147.614
Totale costi della produzione (B)	3.320.054	3.321.249
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-13.314	-921.887
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Altri proventi	0	0
Interessi ed altri oneri finanziari	-271.938	-258.447
Totale proventi ed oneri finanziari (C)	-271.938	-258.447
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni	0	221
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	58.068	56.045
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	-5.000	-259
Totale proventi ed oneri straordinari	53.068	56.007
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-232.184	-1.124.327
Imposte dell'esercizio	-166.704	-232.232
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO	-398.888	-1.356.560

Come riferito in precedenza l'unica fonte di finanziamento dell'Agenzia, a parte il modesto importo degli interessi dei conti correnti, è costituita dalla contribuzione statale, che rappresenta il "valore della produzione", diminuito del 27% rispetto al 2008.

I costi della produzione sono costituiti dalla quasi totalità delle spese correnti, dall'ammortamento delle immobilizzazioni mobiliari (euro 291.020), dalla variazione negativa delle rimanenze di magazzino (euro 3.700), nonché dalle quote di accantonamento ai fondi di riserva (euro 90.336).

La differenza negativa tra il valore ed i costi della produzione ammonta a -921.887 euro con un incremento del 6.824% rispetto al 2008 (- 13.314).

Al suddetto ammontare vanno aggiunti 258.447 euro per interessi passivi e sottratti 56.007 euro per sopravvenienze attive derivanti dalla gestione dei residui, per cui il risultato prima delle imposte ammonta a -1.124.327.

Le imposte sono state quantificate in euro 232.232 e, pertanto, **il conto economico si chiude con un disavanzo di euro 1.356.560**, che costituisce il decremento del patrimonio netto. (+240,1% rispetto al 2008).

5.3 Lo stato patrimoniale**PROSPETTO 4**

(in migliaia di euro)

ATTIVITA	2008	2009	%
	Importo	Importo	
immobilizzazioni materiali			
- edifici e fabbricati	8.406	8.245	-2
- mobili e macchine d'ufficio	245	195	-20
- impianti e macchinari	608	572	-6
- biblioteca	11	11	-
- attrezzature informatiche	35	93	+16
totale	9.305	9.116	-2
attivo circolante			
- rimanenze mat. di consumo	86	215	+150
- crediti e residui attivi			
- disponibilità di tesoreria	9.994	8.671	-13
totale	10.080	8.876	-12
totale attività	19.385	18.002	-7
PASSIVITA'			
Patrimonio netto			
Avanzo economico portato a nuovo	14.131	13.732	-3
Avanzo/disavanzo economico dell'esercizio	-399	-1.356	+240
Totale patrimonio netto(a)	13.732	12.376	-10
Fondi per rischi ed oneri	403	493	+22
Fondo t.f.r.	47	51	+8
- debiti di tesoreria	0	0	
- debiti e residui passivi	5.203	5.082	-2
totale passività	19.385	18.002	-7
CONTI D'ORDINE			
- cassa economale	64	65	-
- trattenute e ritenute varie	543	665	+22
-impegno per bando gara		38	
totale conti d'ordine	607	768	+27

Nel corso del 2009 le attività hanno subito un decremento di 1.384 mila euro (a fronte di un decremento di 270 mila euro nel 2008), che trova riscontro sia nella diminuzione delle immobilizzazioni materiali (da 9,3 milioni del 2008 a 9,1 milioni del 2009, in quanto le quote di ammortamento hanno superato le nuove acquisizioni effettivamente caricate a patrimonio al 31 dicembre), sia nella diminuzione dell'attivo circolante (da 10 milioni nel 2008 a 8,9 milioni del 2009). In particolare le disponibilità di tesoreria sono diminuite da 9.994 mila euro del 2008 a 8.671 mila euro al 31-12-2009:

Per quanto concerne le passività si segnala che il decremento del patrimonio netto, pari ad euro 1.356.560, corrisponde al disavanzo economico e che i debiti sono diminuiti di 123 mila euro rispetto al 2008.

Va evidenziato che intorno alla fine dell'esercizio 2008, la Società esterna che provvede al calcolo del fondo per il trattamento di fine rapporto ha rilevato un errore nei conteggi effettuati ed ha ricalcolato tale accantonamento, anche a causa del passaggio di un dipendente dal regime INPS al regime INPDAP.

A seguito di ciò l'Ente ha ricalcolato l'entità del fondo in questione il cui ammontare effettivo, alla data del 31/12/2008, è pari a 34.326,64 euro (anziché 47.126,56 euro come indicato in bilancio).

Conseguentemente, risultando il suddetto fondo sovradimensionato, non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti per l'esercizio 2008.

5.4 I conti d'ordine.

I conti d'ordine riguardano la cassa economale, nonché le trattenute e le ritenute varie e risultano aumentati del 27% rispetto al 2008.

5.5 La gestione dei residui.

In assenza di residui attivi, il saldo è negativo per 603.106 euro, di cui 570.649 derivanti dalla gestione di competenza e 32.457 dalla gestione dei residui degli esercizi precedenti.

Nel 2009 sui residui *passivi* di competenza la gestione di parte corrente incide per il 51%, quella di parte capitale per il 33% e quella delle partite di giro per il 16%.

5.6 La situazione amministrativa.

Nel 2001, al momento dell'istituzione dell'Agenzia, per la quale era prevista una pianta organica di 52 dipendenti, l'importo del contributo statale venne determinato in 5,2 milioni di euro.

Negli anni successivi, in seguito all'intervenuto blocco delle assunzioni nella P.A., l'Agenzia ha operato in una pesante situazione di sotto organico con l'effetto di conseguire un consistente avanzo di amministrazione, che ha raggiunto il massimo nell'esercizio 2006 (euro 10,2 milioni).

Il contributo statale in tali anni si è gradualmente ridotto:

- 5,2 milioni nel 2001
- 4,9 milioni nel 2002
- 4,7 milioni nel 2003
- 4,3 milioni nel 2004
- 4,1 milioni nel 2005
- 3,8 milioni nel 2006
- 3,2 milioni nel 2007
- 3,1 milioni nel 2008
- 2,4 milioni nel 2009

Per il 2010 è stato confermato l'importo di 2,4 milioni.

A decorrere dal 2007 il contributo non è stato sufficiente a coprire le spese, per cui per il pareggio del bilancio è stato necessario attingere all'avanzo di amministrazione accumulato negli anni precedenti.

Nell'esercizio 2008 sono stati utilizzati 123.702 euro, mentre nel 2009 il pareggio ha richiesto l'utilizzazione di 1.515.097 euro dovendo l'Amministrazione far fronte, da un lato, alla diminuzione pari al 23% del contributo statale e dall'altro, all'aumento delle spese conseguenti all'assunzione nel corso dell'anno del nuovo personale tecnico.

La previsione di spesa per il personale calcolata per l'intero anno 2010 in 2,6 milioni è notevolmente superiore a quella sostenuta nell'esercizio precedente (le suddette assunzioni sono avvenute ad anno inoltrato) e, pertanto le entrate correnti non saranno sufficienti ad assicurare la copertura della sola suddetta spesa.

D'altro canto, l'avanzo di amministrazione, con cui è stato finora possibile il pareggio di bilancio e che ammontava a 9.994.046 euro all'inizio dell'esercizio 2009, si è ridotto alla fine dell'esercizio a 8.068.537 euro, di cui 2.374.082 accantonati con vincolo di destinazione.

La parte disponibile per l'esercizio 2010 ammontante a 5.694.455 euro sarà sufficiente a coprire il previsto disavanzo di esercizio; non altrettanta certezza si ha per gli anni successivi e, pertanto, l'Amministrazione ha rappresentato alla Presidenza del Consiglio ed al Ministero dell'Economia e delle finanze la necessità di ridefinire l'importo del contributo annuale, che costituisce l'unica fonte di finanziamento, al fine di garantire il regolare svolgimento dell'attività istituzionale ed il rispetto della normativa comunitaria in materia.

Nel seguente prospetto viene indicata la situazione dell'avanzo di amministrazione al 31-12-2009.

PROSPETTO n. 5*(in migliaia di euro)*

	2008	2009	Var.%
Consistenza di cassa a inizio esercizio	10.019	9.994	-0,24
riscossioni in c/competenza	3.914	3.129	-20,05
riscossioni in c/residui	0	0	
pagamenti in c/ competenza	3.599	4.074	+13,19
pagamenti in c/residui	340	378	+11,17
Consistenza di cassa a fine esercizio	9.994	8.672	13,22
residui attivi degli esercizi precedenti	0	0	
residui attivi dell'esercizio	0	0	
residui passivi degli esercizi precedenti	28	32	+14,28
residui passivi dell'esercizio	439	571	+30,06
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	9.527	8.069	-15,30

5.7 La gestione dei mutui.

L'Agenzia sostiene gli oneri per il rimborso del mutuo acceso per l'acquisto della sede, con un impegno di competenza per l'anno 2009 di euro 257 mila.

CAPITOLO 6

CONCLUSIONI

◦ Nel corso del 2009 l'Agencia ha ricevuto 1.836 segnalazioni di eventi aeronautici, ha aperto 101 inchieste per incidenti ed inconvenienti gravi, ha deliberato 26 relazioni/rapporti di inchiesta ed ha emanato, a fini di prevenzione, 26 raccomandazioni di sicurezza.

E' proseguita la proficua collaborazione con gli enti investigativi stranieri con l'accreditamento di propri Investigatori in 14 inchieste relative ad eventi aeronautici occorsi all'estero che hanno coinvolto aeromobili di immatricolazione o costruzione nazionale o utilizzati da operatori aerei italiani e di propri esperti in 3 inchieste per incidenti nei quali erano stati coinvolti cittadini di nazionalità italiana.

Nel giugno del 2009 è stato firmato un protocollo tecnico di intesa con il Comando generale delle Capitanerie di porto.

Con l'assunzione di nove nuovi tecnici investigativi è stato completato l'organico tecnico, mettendosi fine ad una situazione di carenza di personale, che influiva negativamente sulla funzionalità dell' Agencia.

◦ Nel 2001, al momento dell'istituzione dell' Agencia, per la quale era prevista una pianta organica di 52 dipendenti, l'importo del contributo statale venne determinato in 5,2 milioni di euro.

Negli anni successivi, in seguito all'intervenuto blocco delle assunzioni nella P.A., l' Agencia ha operato in una pesante situazione di sotto organico con l'effetto di conseguire un consistente avanzo di amministrazione, che ha raggiunto il massimo nell'esercizio 2006 (euro 10,2 milioni).

◦ L'elevato grado di informatizzazione, tanto sul piano organizzativo interno, quanto su quello investigativo riconducibile all'utilizzazione degli apparati dislocati nell'area studi e ricerche, consente di continuare a ritenere soddisfacente il grado di aggiornamento informatico ed il livello della computerizzazione.

Nel 2009 si è proceduto all'acquisto delle postazioni di lavoro per i nuovi assunti, all'aggiudicazione della gara per il sistema del protocollo informatico ed alla sostituzione delle stampanti obsolete con una spesa complessiva di 65 mila euro.

◦ Dall'analisi dei bilanci per il 2009 emergono esiti chiaramente negativi: un disavanzo finanziario di competenza pari a 1.515.000 euro superiore del 1.122% a quello

del 2008, un decremento dell'avanzo di amministrazione pari a 1.458.000 euro e del patrimonio netto pari a 1.356.560, un disavanzo economico pari a 1.356.560 euro.

I suddetti risultati sono dovuti, da un canto, alla diminuzione del contributo statale, che costituisce l'unica fonte di finanziamento e, dall'altro, all'assunzione nel corso dell'anno di nove tecnici investigativi.

Sui risultati della gestione finanziaria continua ad influire l'onerosità dei contratti collettivi di lavoro sottoscritti dall'ENAC, che si estendono al personale dell'Agenzia con riflessi di ulteriori oneri per effetto della contrattazione integrativa.

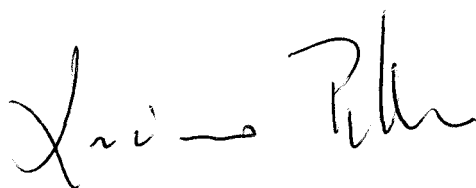
In assenza di residui attivi, quelli passivi di competenza ammontano a 603.000 euro di cui 570.649 derivanti dalla gestione di competenza e 32.457 dalla gestione dei residui degli esercizi precedenti.

A chiusura dell'esercizio 2009, l'avanzo di amministrazione è passato da 9,5 milioni di euro del consuntivo dell'anno precedente a poco più di 8 milioni di euro (di cui 2,3 milioni di euro a destinazione vincolata).

Il notevole decremento è stato dovuto alla necessità di coprire il disavanzo finanziario dell'esercizio (1.515.000 euro) e, in mancanza di una rideterminazione del contributo statale, richiesto dall'Agenzia sia alla Presidenza del Consiglio, che al Ministero dell'Economia e delle Finanze, tale fenomeno è destinato a ripetersi nei prossimi due esercizi fino all'azzeramento dell'avanzo stesso, dopo di che l'Agenzia non sarà più in grado di svolgere efficacemente la propria attività istituzionale.

◦ L'Ente ha ottemperato alle misure di contenimento della spesa in vigore per l'esercizio 2009 riducendo le spese di rappresentanza (- 68%), per autovetture (-50%), per stampa relazioni e rapporti di inchiesta (-53%), per manutenzioni (-14%). Non è stata effettuata alcuna spesa per consulenze, convegni e pubblicità.

◦ Va registrato che la gestione di bilancio dell'Ente viene assicurata secondo metodi di correttezza giuscontabile.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "X... P...".

PAGINA BIANCA